

Gravissime motivazioni del Tribunale a sei mesi dalla condanna dell'Espresso

# LA SENTENZA GIUSTIFICA TUTTO PER I « FATTI DEL LUGLIO 1964 »

A PAGINA 4

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una gravissima iniziativa che deve essere assolutamente bloccata

# La NATO per altri 10 anni?

## Il governo italiano chiede agli USA una proroga dell'alleanza atlantica

Mentre la Farnesina smentisce il Dipartimento di Stato americano dichiara di « studiare attentamente » la proposta - I deputati comunisti sollecitano Leone e Medici a dire subito la verità

### Al servizio dei blocchi

Adesso dovrebbe essere chiaro verso che cosa il governo Leone Medici finge da « ponte » verso un virulento ritorno ai tempi peggiori dell'atlantismo. Questo è infatti il senso preciso della mossa subdola che sarebbe stata compiuta dal ministro degli Esteri nel proporre la « proroga » della validità del Patto atlantico per altri cinque o dieci anni. Nessun paese membro dell'alleanza ci aveva pensato per la semplice ragione che ad ora dell'intervento militare in Cecoslovacchia molti governi dell'Europa occidentale non avevano rifatto superato tutte le riserve affacciate in questi anni sul carattere di un'alleanza che fa degli Stati Uniti la sola potenza in grado di decidere per il meglio (faceva o per dire) e per il peggio.

Ed ecco il governo Leone Medici farsi avanti dopo aver consultato Bonn (questo è stato il contenuto autentico della visita lampo del ministro degli Esteri italiano al suo collega tedesco occidentale) e tentato di convincere Parigi della bontà dell'iniziativa. Sappiamo molto bene che il governo di centro sinistra, se avesse potuto sopravvivere alle elezioni del 19 maggio assai difficilmente avrebbe trovato il coraggio e la volontà di uscire non dal l'alleanza almeno dalla sua organizzazione militare. Ma la mossa compiuta dal governo Leone Medici ha un effetto assai più grave. Esso tende infatti a togliere le castagne dal fuoco per conto degli americani impedendo che un qualsiasi dibattito sullo stato e sulle finalità dell'alleanza e della sua organizzazione militare (intesa) avvenga nei differenti paesi membri sia tra le masse sia in Parlamento. Se poi accanto a questi scopi politici della iniziativa del governo italiano se ne esamina il significato politico la questione si rivela in tutti i suoi aspetti allarmanti. Prima di tutto infatti ribadisce oggi ai di fuori di qualsiasi consultazione parlamentare la validità del Patto atlantico equale non solo a perpetua ma anche ad esaltare la divisione dell'Europa in blocchi militari contrapposti e le lacrime versate (e anche qui facciamo soltanto per dire) sulla in visione della Cecoslovacchia si rivelano quindi per quelle che in realtà erano pure manifestazioni di ipocrisia politica e morale in secondo luogo la mossa del governo Leone Medici favorisce la cristallizzazione dell'alleanza atlantica quale essa è oggi esistente cioè della dominazione militare economica e politica degli Stati Uniti sull'Europa occidentale. Ogni progetto di « revisione » è liquidato. Vi è dunque una scelta precisa e gravissima nel resto compiuto una scelta che comporta la totale rinuncia dell'Italia ad assumere in Europa e nel rapporto Europa occiden-

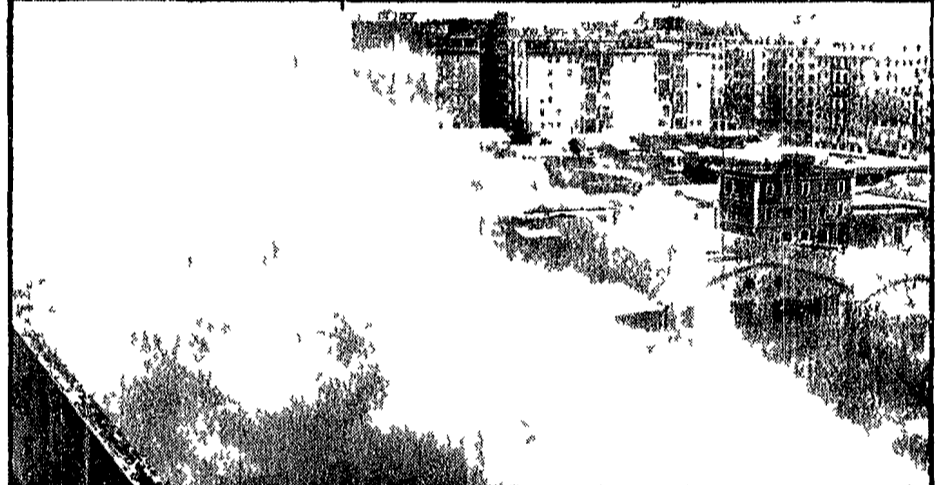
Da Washington si è diffusa ieri la grave notizia che il governo italiano ha proposto « di estendere di cinque o dieci anni la durata del Patto atlantico ». Il Dipartimento di Stato USA ha dichiarato ufficialmente che « la proposta italiana è oggetto di attento studio ». La Farnesina ha ascritto passate molte ore prima di smentire la notizia dice una nota diramata in serata « non corrisponde a verità ». Resta però la dichiarazione ufficiale del Dipartimento di Stato. Chi mente? Il governo di Washington o quello di Roma? Una interrogazione comunista sollecita il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri a riferire subito in Parlamento la verità. La notizia è comparsa su un giornale romano di destra. Il corrispondente della capitale americana ha scritto testualmente: « Per quanto riguarda le consultazioni in sede NATO è da segnalare l'intervento con cui è stata accolta a Washington l'idea avanzata dall'Italia di estendere di cinque o dieci anni la durata del Patto atlantico. Il Dipartimento di Stato ha dichiarato ufficialmente che la proposta italiana è oggetto di attento studio. Le implicazioni politiche sono numerose e si aggiunge ufficialmente — e meritano un esame particolareggiato. Uno degli aspetti più delicati è costituito dalla posizione della Francia che potrebbe non aderire alla proposta di proroga se condotti alcuni esperti (le decisioni avrebbero il valore di una notifica) di ritorno dall'Alleanza notifica che va data entro il 1969 scadenza ventennale dell'Alleanza nord atlantica. La proposta italiana è comunque sufficientemente elastica da consentire la formulazione politicamente più idonea ».



DOPO LA BATTAGLIA. DONG TAM — Soldati americani sono scesi dall'elicottero e sono seduti, esausti, accanto al loro armamento. Gli succedono altri soldati che saranno condotti nella zona — Informa a Dong Tam a 35 chilometri a sud-ovest di Saigon — dove le forze del FNL hanno scatenato un'offensiva.

### Contatti di Pajetta e Galluzzi con partiti comunisti e operai

Il compagno Giancarlo Pajetta ne go m i sco s è stato a Parigi e a Londra e ha avuto colloqui con il compagno Waldeck Rochet e altri dirigenti del partito comunista francese con i rappresentanti del partito del lavoro del Viet Nam del Nord e con i dirigenti del partito comunista inglese. Il compagno Pajetta è partito per Bucarest e successivamente si recerà a Budapest. Il compagno Galluzzi responsabile della sezione esteri del Comitato centrale è partito per Belgrado per i colloqui con i dirigenti della Lega del comunista e la settimana prossima si recerà a Sofia per un incontro con i compagni del partito comunista bulgaro.



ROGO NEL TEATRO DI POSA. Un gigantesco incendio ha distrutto ieri a Roma una grande teatro di posa dello stabilimento cinematografico De Paolis. Si stava girando la scena di una esplosione. La finzione scenica si è trasformata ben presto in una drammatica realtà. I danni ammontano a circa un miliardo di lire. Per fortuna nessun ferito. Nella foto: il capannone distrutto del fuoco.

### Come attivare il partito nelle nuove condizioni

## DISCORSI DI DUBCEK E HUSAK SULLA SITUAZIONE NEL PAESE

Il Comitato Centrale del PC slovacco sottolinea l'importanza del congresso straordinario svolto la settimana scorsa — Discussi i problemi della federalizzazione — Il vice ministro degli esteri sovietico, Kuznetsov a Praga

**OGGI** ping-pong

Tra i molti giudizi dati sul recente convegno delle ACI a Valloire, si crede che sia da sottolineare con ammirata letizia quello espresso da un deputato democratico slovacco Lou Fdoardo Spiranca che ha evidenziato con facilità e sagacità la dialettica « A ne sono sfuggite — ha dichiarato Lou Spiranca — che i presidenti del partito delle ACI i suoi dire una sua parola sulla vita politica nazionale. Ma come si permette? E tutti noi Lou Spiranca sarebbe anche disposto a pedanotare se tutto si limitasse a questo. Di più, la ACI, l'organizzazione esistente potrebbe partecipare ai congressi ripresi Fortebraccio



PRAGA — Il Presidente della Repubblica cecoslovacca Svoboda durante uno dei suoi incontri con gli operai che hanno caratterizzato la sua attività dal rientro dai colloqui di Mosca. Qui è nella fabbrica di macchinari elettrici « Modrany »

**Dal nostro corrispondente** PRAGA 6. Al Comitato Centrale del Partito comunista slovacco che ha concluso i suoi lavori a Bratislava il Primo Segretario Gustav Husak ha pronunciato un importante discorso in cui ha fatto il punto sulla situazione esistente nel Paese. Egli ha sottolineato l'importanza del nuovo Comitato Centrale eletto al Congresso straordinario svoltosi la settimana scorsa nella capitale slovacca. Husak ha sottolineato l'importanza di questo congresso il quale ha avuto un fondamentale ruolo unitario ed ha ribadito la piena validità del programma di azione del partito comunista cecoslovacco e della linea politica post-gennaio. Egli ha annunciato che il Comitato Centrale del partito comunista slovacco ha confermato in complesso la propria unità e la volontà di rispettare gli accordi di Mosca che sono stati approvati anche dagli organi statali. Nei giorni scorsi Husak ha assistito che dopo il 21 agosto si sono avute delle prese di posizione esterne relative sia ad un eventuale ritorno dell'ex Presidente Novotny sia alla non accettazione degli accordi di Mosca e delle decisioni del Comitato Centrale del Partito comunista cecoslovacco. Egli ha definito le prime del tutto inaccettabili e le seconde avventuristiche e pienamente irresponsabili. **Silvano Goruppi** (Segue in ultima pagina)

### Nuova provocazione del Rettore dell'Ateneo romano

## Comune disciplina contro docenti e studenti

Dopo aver deciso di sbarcare la finestra dell'Ateneo il rettore dell'università romana professor Agostino D'Avack, ha preso un secondo provvisorio provvedimento disciplinare che — come riferisce un'agenzia di stampa — « dovrà giudicare gli eventuali atti illegittimi degli studenti e dei docenti ».

Il provvedimento — autorizzato dal rettore su una delibera che il Senato accademico ha approvato il 5 giugno scorso — trova la sua fonte in un articolo fascista del 20 giugno 1935. La commissione disciplinare che in seno alle sbarre e ad altro intellegibili misure repressive dovrebbe riportare « l'ordine » nell'ateneo della capitale, sarà composta di 12 professori e avrà i seguenti compiti: 1) procedere agli accertamenti opportuni in merito alla situazione disciplinare degli studenti e dei docenti dell'università, riferendo poi al rettore, 2) promuovere su richiesta del rettore le eventuali attività istruttorie previste dall'articolo 16 del regio decreto legge 20 giugno 35 e infine 3) formulare proposte circa l'applicazione delle relative misure disciplinari.

La notizia di questo nuovo strumento di repressione in ambiente universitario e studentesco romano, nel quale di commissione disciplinare non si sentiva parlare da anni solo qualche volta — ci è stato detto — si era pensato di contestare per impedire quei disordini che al Ateneo non svolgono il loro regolare lavoro di insegnamento. Parlamentari comunisti hanno deciso di presentare una interrogazione urgentissima sulla nuova provocazione.

(Segue in ultima pagina)



# Il nostro impegno internazionalista

Il significato della posizione assunta dal PCI dinanzi ai fatti cecoslovacchi analizzato in articoli di Amendola e Occhetto su «Rinascita»

C'è chi ha voluto scorgere nelle posizioni assunte dal PCI di fronte agli avvenimenti cecoslovacchi una attenuazione del suo impegno internazionalista. Sulla base di questo giudizio infondato sono state mosse ai comunisti critiche di varia natura. Ma vi è stato anche chi si è augurato che da un nostro minore impegno internazionalista possa derivare una più efficace disponibilità per un'opera di riforma democratica della società nazionale, come se ci fosse un contrasto tra internazionalismo e capacità rinnovatrice. A queste valutazioni risponde, con un editoriale sull'ultimo numero di «Rinascita», Giorgio Amendola per riaffermare il carattere nazionale ed internazionalista del nostro partito.

Amendola rileva che i comunisti italiani sono consapevoli che la loro capacità di svolgere un'effettiva azione antagonista nella società capitalistica dipende dal fatto che, interpreti delle esigenze di rinnovamento del paese, non siano tuttavia isolati nel mondo, ma raccogliamo forza politica ed ideale dalla diretta e autonoma partecipazione ad una grande esperienza universale, che è riuscita in cinquant'anni a trasformare una parte del mondo, e ad avviare nella difficile costruzione del socialismo.

La lotta per il socialismo in Italia, come in ogni altro paese, è nazionale ed internazionale allo stesso tempo. Attraverso gli accordi diplomatici e militari (Patto Atlantico e NATO) — ricorda Amendola — attraverso gli istituti mondiali ed europei che contano i processi d'integrazione capitalistica internazionale, attraverso lo sviluppo di una multiforme e articolata azione ideologica e culturale, l'imperialismo è presente in Italia, deciso ad ostacolare con tutti i mezzi l'avanzamento delle forze democratiche. Amendola si richiama all'intervento straniero, economico (autorità del MEC) e militare (SIFAR e servizi segreti americani) nella crisi del 1964, che anzi limitò drasticamente il centro sinistra.

Ma, malgrado questa multiforme azione, l'imperialismo ha visto negli ultimi due decenni sempre più restringersi la sua area e spostarsi sempre più avanti le frontiere della lotta per il socialismo. La resistenza del Vietnam ha «posto le premesse di una grave crisi» del sistema imperialistico, investito da conflitti economici e politici interni; mentre si allarga lo schieramento delle forze ant imperialistiche, anche se «questa crescita è avvenuta in forme confuse, non corrispondenti sempre alle previsioni generalmente accetate». E si tratta di un fronte di forze non omogenee, che si battono in condizioni diverse e con obiettivi differenziati. Perciò «ogni pretesa di imporre ad un movimento mondiale così ampio, e già tanto diviso da contrasti non solo politici ma anche statali, una uniformità di interpretazione ideologica del marxismo-leninismo, in una versione presentata come ortodossa, non può che aggravare gli scismi attuali».

**L'obiettivo principale**  
Per realizzare l'unità delle forze rivoluzionarie — rileva Amendola — l'essenziale è dunque ricercare «ciò che vi è di comune nelle regioni della lotta e dei suoi obiettivi», attraverso intese e franche discussioni. «È il principale obiettivo comune che si pone oggi a tutte le forze rivoluzionarie e fornito dal bisogno di preservare il mondo dalla catastrofe di una guerra atomica, l'esigenza perciò di costruire un sistema mondiale di nuovi rapporti internazionali, un sistema di coesistenza pacifica». Bisogna restituire a questi obiettivi — tutta la loro iniziale carica rinnovatrice, e liberarli dalle correnti deformazioni polemiche.

La politica di potenza, il preteso accordo tra le due massime potenze mondiali a scapito delle esigenze di una strategia antimperialista e lo sviluppo dei

rialista e lo sviluppo dei movimenti rivoluzionari, non sono, come si vorrebbe polemicamente indicare da più parti, i caratteri di una conseguente politica di coesistenza pacifica, ma la negazione di una tale politica. La coesistenza pacifica non può, infatti, significare cristallizzazione degli attuali rapporti di forza, accettazione della politica del bianco divisione del mondo in zone d'influenza.

È «la coesistenza pacifica» che deve essere fondata, anzitutto, sul rifiuto di una «politica d'intervento», che «deve assicurare a ciascun popolo la possibilità di avanzare al socialismo per propria strada». In questo contesto — ecco la conclusione di Amendola — la posizione assunta dal PCI dinanzi ai fatti cecoslovacchi è «una manifestazione del nostro impegno internazionalista» per l'affermazione di un nuovo sistema di rapporti internazionali, basato sull'autonomia di ciascun paese e di ciascun partito, necessario per fare avanzare realmente il fronte del socialismo nel mondo.

**I lavori avvicinati**

Su «Rinascita» gli stessi temi vengono affrontati in un articolo del compagno Occhetto, che si sofferma soprattutto sui compiti delle forze rivoluzionarie nell'Europa capitalistica. Riferendosi ad alcune affermazioni di Lenin circa le prospettive del socialismo nel paese capitalistico sviluppato, Occhetto rileva che non è «né un'eresia, né una innovazione sconvolvente affermare che il movimento operaio dell'Occidente europeo deve assolvere oggi ai suoi doveri originali». Lo stesso processo di aggregazione unitaria che si sta sviluppando in questo settore è la testimonianza dell'avvicinarsi di un cammino di cui molti partiti comunisti europei stanno prendendo coscienza. Si avverte ormai da più parti che l'ala rivoluzionaria del movimento operaio non si forma più, come è avvenuto per i partiti comunisti all'indomani della Rivoluzione d'Ottobre, per difendere quella rivoluzione dal tradimento socialdemocratico. Oggi tutto il movimento di lotta ant imperialista si qualifica in modo nuovo, si viene attendendo ogni meccanica coincidenza tra lotta socialista e partiti comunisti, mentre il superamento dell'alternativa tra opportunismo socialdemocratico e dogmatismo staliniano si profila come un processo di rinnovamento politico che coinvolge molti partiti comunisti.

«Nel superamento di questa alternativa sta la sostanza della strategia socialista della via italiana al socialismo, inaugurata con la svolta di Salerno, ma resa organica e conseguente soprattutto a partire dall'VIII Congresso del PCI». Da questa premessa Occhetto ricava l'esigenza che «oggi si rende necessaria l'unificazione a livello dell'Europa capitalistica di tutte le forze rivoluzionarie e ant imperialistiche», che non possono subordinare la loro azione alla logica dei blocchi. E poiché — sostiene Occhetto — l'intervento sovietico ha rappresentato «ovviamente una concessione alla concezione degli USA della suddivisione del mondo in sfere di influenza contrapposte», in questo sta «la conseguenza più grave dell'errore compiuto dall'URSS con l'intervento in Cecoslovacchia». «Per superare le conseguenze di questo errore si rende necessario il rilancio di una strategia ant imperialista che sappia comprendere le tre principali forze motrici della rivoluzione mondiale, che sono i paesi socialisti, il movimento di liberazione e la classe operaia dei paesi capitalistici».

Occhetto illustra nella conclusione i capisaldi di una tale strategia: sviluppo della democrazia negli stati socialisti; nuova concezione dell'internazionalismo che non coincida, né con la politica dei blocchi, né con la subordinazione a uno o più stati socialisti; una linea di lotta ant imperialista che punti sulla rivoluzione e non sulla guerra.

# Visita nella città delle scienze nel cuore della Siberia

# NOVOSIBIRSK ASPETTA YGOR

In 10 km. quadrati di terra la più grande comunità di fisici, matematici, geologi, genetisti e ingegneri lavora a consolidare il grandioso successo fin qui ottenuto - La città: una gigantesca parabola sul mare artificiale formato dall'Ob - 50 istituti ed enti di ricerca oltre gli Urali - Una guida d'eccezione: il compagno Agambighian, direttore dell'Istituto di economia matematica - « Questa città è giovane e come i giovani vuole andare avanti... »



Proseguono nelle commissioni i lavori del convegno del Movimento

# L'ANALISI E LE PROSPETTIVE DELLA RIVOLTA STUDENTESCA

Il dibattito si pone come obiettivo la ripresa della lotta nei prossimi mesi — L'«anno degli studenti» e l'«anno del Vietnam»  
Si ricercano le forme di collegamento fra il movimento nelle scuole e la battaglia operaia - Il rapporto con i partiti di classe e i sindacati

Dal nostro inviato

**VENEZIA, 6**  
L'articolazione del convegno nazionale del Movimento studentesco in corso alla Ca' Foscari in nove commissioni (lavoro operaio e contadino, studenti lavoratori, movimento di massa nell'università, facoltà scientifiche, ant imperialismo e collegamento nazionale e internazionale) risponde alla duplice necessità del confronto delle esperienze nelle singole sedi e della unificazione delle lotte studentesche e tra queste e le lotte operaie, nella relazione e nel dibattito della prima fase dei lavori.

Scopo del convegno è stato di perennare, superando la mera cronaca degli avvenimenti, le astrattezze teoriche, all'approfondimento dei temi politici e all'impostazione della tattica e della strategia del movimento studentesco in funzione della ripresa della lotta nei prossimi mesi di ottobre e novembre.

I lavori si sono svolti sulla scorta di un programma che ha destinato i primi due giorni alle relazioni e al dibattito, incentrati sull'analisi dei temi che collocano la rivolta giovanile nel quadro complessivo dello sviluppo e delle tensioni in atto nella società capitalistica.

Nelle relazioni e negli interventi si è proceduto alla analisi delle strutture sociali ed economiche dei paesi a capitalismo avanzato, delle lotte operaie in connessione con lo sviluppo neo-capitalistico, e si riproducono quelle con-

tradizioni che il paese vive, innanzitutto nei termini della adesione italiana alla NATO.

Per Bontà (Trento), il 1967, anno del Vietnam, precede non casualmente l'anno degli studenti, in quanto i contenuti del conflitto vietnamita, che rappresentano la più forte critica in atto delle teorie dello sviluppo capitalistico, si ritrovano nelle fabbriche, nei quartieri, nella scuola Vivaio in una fase specifica della riorganizzazione capitalistica che il convegno ha individuato nella unificazione del mercato mondiale imperialista sotto il controllo degli USA, di qui le tensioni inter imperialistiche in Europa, espresse dal rapido processo di concentrazione del capitale e di riorganizzazione delle aziende. Il rilancio produttivo europeo principalmente basato sul super-sfruttamento, sottolineato dalle lotte operaie, ha fatto nascere in tutti i paesi e tutti i settori produttivi, pone come fondamentale esigenza (Rivista di Torino) che la opposizione operaia si sviluppi in controllo della riorganizzazione capitalistica, in modo necessariamente aderente alla specificità delle situazioni, e sia verificata in prima persona dalle masse straziate interesse capitalistico.

Nella prospettiva della generalizzazione e della radicalizzazione della lotta operaia, si è sottolineato il ruolo del movimento studentesco e di articolare al massimo la sua lotta dentro e fuori l'università e di proporre un modello di organizzazione che riporti ogni forma di delega-

Dal nostro inviato

**NOVOSIBIRSK, settembre**  
Dieci o quindici chilometri quadrati di terra, 20 istituti di ricerca scientifica, 16 accademici dell'URSS, 35 membri dell'Accademia delle scienze, 1300 membri supplementari, 4000 studenti, centinaia di tecnici, migliaia di specialisti, 50 mila abitanti in tutto. Ecco Akademgorodok: quella che a New Scientist — l'autorevole rivista scientifica inglese — ha definito la più grande comunità di fisici, matematici, geologi, genetisti e ingegneri impegnati a consolidare il grandioso successo fin qui ottenuto.

Il turbotacco — un gigantesco Husson 18 — è sulla riva da cinque ore e accompagna nel cuore siberiano. Sulle coste del Mar Nero è l'ora del bagno pomeridiano. Si comincia la notte siberiana. Portiamo con noi le parole e l'orgoglioso desiderio di Ygor, un ragazzo georgiano che, solo poche sere or sono, abbiamo conosciuto a Sochi, in quella babele di lingue che è lo «Sputnik», il villaggio dei giovani. «Mi piace Novosibirsk», voglio arrivare alla città delle scienze... è giovane... è bella... è come noi giovani, vuole andare avanti».

Quaranta istituti di base dall'Europa e siamo nella città delle scienze: una gigantesca parabola con le braccia protese verso il cosiddetto mare artificiale di Ob e il suo «fuoco» alle spalle di Novosibirsk. Sul viale dei fiori si attende il compagno Agambighian, 40 anni, magro, professore, direttore dell'Istituto di economia matematica. Un largo sorriso e tante strette di mano per i compagni della «italianistica delegazione» e già siamo nell'ufficio: un lungo salotto rettangolare, rivestito in legno. Ci sediamo intorno a un tavolo imbandito di melo, albicocche, botti-

gile di limonata e acqua minerale.

Davanti a noi, oltre i vetri delle grandi finestre, si vedono le due principali prospettive del Club degli scienziati. È la «città» soltanto pochi giorni or sono si sono dati convegno i più grandi fisici del mondo per il grande «sonno sulla fusione» e il «cervello controllato». È il processo della bomba H che si tratta di regolarizzare in modo che non sia istantaneo come un'esplosione ma che possa essere sfruttato a pieno titolo, utilizzato, cioè, per fini pacifici.

Si capisce che inizialmente — come al suo nascere — la decisione abbia suscitato scetticismo, una buona dose di incertezza e qualche critica. «Sono passati dieci anni però — dice Agambighian — oggi il riconoscimento e presocché immane Nascono i nostri primi scienziati a livello avanzatissimo e ne sono più in questi pochi chilometri quadrati che nel resto del mondo!».

Usciamo a visitare la città. Cominciamo dal «fuoco» della parabola dove hanno sede gli istituti scientifici.

La prima tappa è al museo geologico dove sono allineati tutti i minerali e i giacimenti di petrolio, oro e diamanti: una vetrina scintillante di ricchezza siberiana. E via via gli istituti. Lungo il viale si trovano la biblioteca, teatro, cinema di riposo, fabbrica del caldo (impianto di riscaldamento centralizzato). E ancora i tre micro-quartieri di 7.800 abitanti ciascuno.

Il piano del ristorante del Club degli scienziati (costa due rubli) non è soltanto l'occasione per degustare le specialità siberiane ma ci offre un'occasione per saperne di più sulle domande, per saperne di più, per scoprire altre esaltanti novità.

L'organo dirigente supremo del reparto siberiano è il Consiglio accademico. Il compagno Agambighian continua la sua lezione. Con pazienza e meticolosità ci spiega le funzioni di ognuno di questi istituti. «È una promessa lunga ma necessaria — sottolinea con un sorriso appena smorzato, tornando alla sua cattedra — per capire meglio che cosa accade oltre gli Urali...». Dalle finestre arriva il fruscio delle macchine che condanno le nascenti fabbriche-pilota e i laboratori sperimentali di questa straordinaria città tecnologica.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

## Per protesta si fanno una scuola loro

A Boston circa 250 alunni della scuola elementare «Christopher Gibson», hanno lasciato l'edificio scolastico, in seguito alla decisione dei loro genitori di creare una «scuola della comunità nera» nel vicino centro del ghetto. La decisione è stata presa dopo che la polizia ha impedito a Benjamin Scott, eletto direttore della scuola dai genitori stessi, di entrare nella sede scolastica.

## Una lezione inconsueta

Sono le 10 e Agambighian tiene per noi una lezione inconsueta. Il modo di esprimersi è quello del grande docente, in proprio di linguaggio poetico. L'atteggiamento disinvolto e amichevole ma tradisce in lui il timore di non essere perfettamente compreso. Impugna una lunga stacca, simile a quella da noi usate per il gioco del biliardo e si avvicina in fondo alla sala. Tante palatine gialle, azzurre e rosse campeggiano su di un'ornata carta geografica. Sono concentrate in sei punti e indicano gli istituti dell'Accademia siberiana delle scienze, già in funzione al di qua degli Urali e luoghi dove vivono, studiano e ricercano migliaia di cervelli impegnati alla conquista dell'est, dell'Oriente.

Cinquant'anni sono gli istituti o gli enti scientifici che popolano l'URSS oltre gli Urali. Veni tu, si dice, a Novosibirsk: è qui che sorge il più famoso istituto di economia matematica di tutto il paese. Tre o quattro sono a Krasnoyarsk. Altri tre a Khabarovsk: una città dell'Estremo Oriente a quasi 8.000 chilometri da Mosca. Dodici sono a Irkutsk (5.000 chilometri dalla capitale) con le favolose attrezzature per lo studio delle stelle. Ci sono inoltre l'Istituto vulcanologico di Kamelinka e quello geotermale nella penisola di Sakalin.

Osservando questa carta è più chiaro lo sforzo imponente che viene non a caso, egualmente, nel mondo intero, nel mondo dell'URSS, forse nel mondo. Agambighian continua la sua lezione. Con pazienza e meticolosità ci spiega le funzioni di ognuno di questi istituti. «È una promessa lunga ma necessaria — sottolinea con un sorriso appena smorzato, tornando alla sua cattedra — per capire meglio che cosa accade oltre gli Urali...». Dalle finestre arriva il fruscio delle macchine che condanno le nascenti fabbriche-pilota e i laboratori sperimentali di questa straordinaria città tecnologica.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

no così come li presenta il professor Mikhail Lavrentiev, presidente dell'Accademia siberiana delle scienze e co-fondatore della città.

a) Il progresso della ricerca fondamentale.  
b) L'addestramento di giovani generazioni di scienziati.  
c) La promozione di stretti legami fra ricercatori e lavoratori dell'industria.  
d) Il tentativo di racconciare al massimo i tempi fra la scoperta scientifica e la sua applicazione in termini di prodotti industriali.

Si capisce che inizialmente — come al suo nascere — la decisione abbia suscitato scetticismo, una buona dose di incertezza e qualche critica. «Sono passati dieci anni però — dice Agambighian — oggi il riconoscimento e presocché immane Nascono i nostri primi scienziati a livello avanzatissimo e ne sono più in questi pochi chilometri quadrati che nel resto del mondo!».

Usciamo a visitare la città. Cominciamo dal «fuoco» della parabola dove hanno sede gli istituti scientifici.

La prima tappa è al museo geologico dove sono allineati tutti i minerali e i giacimenti di petrolio, oro e diamanti: una vetrina scintillante di ricchezza siberiana. E via via gli istituti. Lungo il viale si trovano la biblioteca, teatro, cinema di riposo, fabbrica del caldo (impianto di riscaldamento centralizzato). E ancora i tre micro-quartieri di 7.800 abitanti ciascuno.

Il piano del ristorante del Club degli scienziati (costa due rubli) non è soltanto l'occasione per degustare le specialità siberiane ma ci offre un'occasione per saperne di più sulle domande, per saperne di più, per scoprire altre esaltanti novità.

L'organo dirigente supremo del reparto siberiano è il Consiglio accademico. Il compagno Agambighian continua la sua lezione. Con pazienza e meticolosità ci spiega le funzioni di ognuno di questi istituti. «È una promessa lunga ma necessaria — sottolinea con un sorriso appena smorzato, tornando alla sua cattedra — per capire meglio che cosa accade oltre gli Urali...». Dalle finestre arriva il fruscio delle macchine che condanno le nascenti fabbriche-pilota e i laboratori sperimentali di questa straordinaria città tecnologica.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Quattro sono gli scopi per i quali essa è nata. Li scriviamo.

Wladimiro Greco

Lucio Tonelli

LA MOTIVAZIONE DEL TRIBUNALE, ACCUSANDO L'ESPRESSO, SCAGIONA DE LORENZO PER I FATTI DEL '64

Sentenza basata sul falso?

I giudici affermano che l'iniziativa della distribuzione delle liste parti dal capo del SIFAR Viggiani, mentre è stato accertato che fu De Lorenzo a chiederle - Gravi contrasti di fatto con il rapporto Lombardi - Legittimazione dell'operato del servizio di spionaggio e pericolosa giustificazione del pretesto del «segreto militare»

Si mesi dopo il verdetto... 64 pagine della motivazione delle conclusioni cui è giunto il processo di Lorenzo...

dei suoi fatti... l'11 marzo 1964... l'Espresso appaiono a una prima lettura come l'arringa di Viggiani...

l'attività di fatti a cui si riferiscono non scurendo di... questa espressione ingiuriosa è nota conosciuta da tempo...

l'apparato sulla base di questa espressione ingiuriosa... l'attività di fatti a cui si riferiscono non scurendo di...

l'attività di fatti a cui si riferiscono non scurendo di... questa espressione ingiuriosa è nota conosciuta da tempo...



De Lorenzo

In alcuni punti di documento firmato dal presidente del Tribunale Casella e dai giudici a latere Della Penna e Simoncelli risulta palesemente in contrasto con le conclusioni della commissione di inchiesta presieduta dal generale Lombardi...

senza alcuna delle contropartite... deve essere genericamente e approssimativamente ricevute...

l'attività di fatti a cui si riferiscono non scurendo di... questa espressione ingiuriosa è nota conosciuta da tempo...

l'attività di fatti a cui si riferiscono non scurendo di... questa espressione ingiuriosa è nota conosciuta da tempo...

l'attività di fatti a cui si riferiscono non scurendo di... questa espressione ingiuriosa è nota conosciuta da tempo...

Caccia alle streghe dopo lo sgombero forzoso dell'ospedale

Civildale: si minacciano denunce contro chi ha difeso il «neuro»

Altri provvedimenti polizieschi farebbero seguito a quello che ha colpito il primario prof. Cotti - Frattura nella DC locale fra coloro che si schierano pro o contro il reparto pilota - I precedenti dell'assurda misura dimostrano il sabotaggio delle autorità

E' pronta la «miniriforma» universitaria del governo Leone

Dal nostro inviato CIVIDALE 6 Posti solidi cateneacciati al portone di accesso la polizia con una tuttora a presidiare il reparto neuro-psichiatrico di Civildale...

Il cittadino che in qualche modo abbia dimostrato un certo interesse alla vicenda medica è solo pronunciandosi per il mantenimento in vita di questa istituzione che dava prestigio alla cittadina...

Con una spesa di 300 milioni di lire era stato costruito un apposito padiglione annesso all'ospedale civile di Civildale da cui si era trasferito il reparto neuro-psichiatrico...

Il problema però non è ancora chiuso e non saranno le denunce o la minaccia di denuncia a sospendere l'azione che il comitato di difesa ha portato avanti fino ad oggi...

Contrasto insanabile

Ci sarà tempo per apparire dire e credere della montagna di carte che contiene la motivazione della sentenza del processo sui fatti del '64...

Haiti: graziata da Duvalier, Knox, la spia britannica

L'ambasciatore di Haiti a Washington ha dichiarato ieri che il dittatore Duvalier ha deciso di graziare e di rimettere in libertà David Knox il cittadino britannico condannato a morte qualche giorno fa per spionaggio ad Haiti...

Impegno per una collaborazione unitaria

E' nata a Cesenatico una giunta comunale di sinistra che dopo anni di divisioni e polemiche ripropone alla collaborazione unitaria con i socialisti e i socialisti proletari...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Contrasto insanabile

Ci sarà tempo per apparire dire e credere della montagna di carte che contiene la motivazione della sentenza del processo sui fatti del '64...

Haiti: graziata da Duvalier, Knox, la spia britannica

L'ambasciatore di Haiti a Washington ha dichiarato ieri che il dittatore Duvalier ha deciso di graziare e di rimettere in libertà David Knox il cittadino britannico condannato a morte qualche giorno fa per spionaggio ad Haiti...

Impegno per una collaborazione unitaria

E' nata a Cesenatico una giunta comunale di sinistra che dopo anni di divisioni e polemiche ripropone alla collaborazione unitaria con i socialisti e i socialisti proletari...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

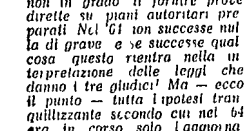
Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

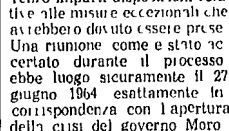
Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...



Manos



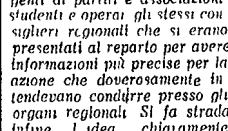
Manos



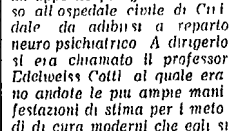
Manos



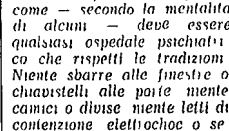
Manos



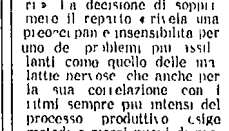
Manos



Manos



Manos



Manos

Contrasto insanabile

Ci sarà tempo per apparire dire e credere della montagna di carte che contiene la motivazione della sentenza del processo sui fatti del '64...

Haiti: graziata da Duvalier, Knox, la spia britannica

L'ambasciatore di Haiti a Washington ha dichiarato ieri che il dittatore Duvalier ha deciso di graziare e di rimettere in libertà David Knox il cittadino britannico condannato a morte qualche giorno fa per spionaggio ad Haiti...

Impegno per una collaborazione unitaria

E' nata a Cesenatico una giunta comunale di sinistra che dopo anni di divisioni e polemiche ripropone alla collaborazione unitaria con i socialisti e i socialisti proletari...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...



FIRENZE - La protesta degli operai calzaturieri in piazza della Libertà davanti all'VIII Campionaria della Calzatura

Calzaturieri di scena alla Campionaria

Il ministro Russo riceve gli operai ma elogia i padroni

Dalla nostra redazione

FIRENZE 6 - «Sull'altare del boom economico abbiamo sacrificato 13 lavoratori morti per ben 25 milioni», dicono i cancelli del calzaturieri in sciopero...

Fatti della Campionaria e di «protesta» delle tariffe sindacali... il ministro Russo riceve gli operai ma elogia i padroni...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

Interpellanza comunista sull'ospedale di Civildale

Sullo scandalo dello sgombero del reparto neuro-psichiatrico dell'ospedale di Civildale i deputati comunisti Venturoli, Lizzadro, Bini, Alboni, Alleva, Bignardi, Biondini, Di Nuovo, Corbelli, La Bella, Mancuso, Morassut, Nocchi, Zanti hanno rivolto una interpellanza al ministro della sanità...

STET

SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA p.a. Sede sociale Torino - Direzione generale: Roma. AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A L. 195.000.000.000. AVVISO AGLI AZIONISTI. Si informano i Signori Azionisti che la Società ha già consegnato alle singole Casse incaricate tutti i certificati azionari relativi alle operazioni di aumento di capitale da L. 180 a L. 195 miliardi di lire...

Agghiacciante infortunio sul lavoro a Cava dei Tirreni

# Tre operai massacrati sotto la betoniera in retromarcia

Lavoravano di notte al raddoppio dei binari ferroviari. Una strada con pendenza del 18% - Tre feriti e tre scampati - Incidente al guidatore?

SMIRNO (2) Tre operai sono rimasti uccisi in un incidente sul lavoro avvenuto in un cantiere per la costruzione del raddoppio della strada ferrata Nocerina-Frosinone-Siderno in località Santa Lucia di Cava dei Tirreni. I tre operai sono Pierino Liberati di 36 anni di Pescocostanzo (Chieti), Gaetano Di Francesco di 38 anni di Frosinone e Marcello Di Francesco di 40 anni di Caserta. L'incidente è accaduto la notte scorsa. Una squadra di nove operai della ditta Piacentini ed Antonio Di Paola di Roma che si occupava di lavori di messa in opera di una betoniera si era accesa di notte sul lavoro su una strada con una pendenza del 18 per cento. Il camion della betoniera scivolò in retromarcia e colpì i tre operai che rimasero uccisi.

Sull'Autostrada del Sole distrutta famiglia romana

## Fari spenti in galleria: tre morti

Dalla nostra redazione FIRENZE (6) Tre persone sono morte in un tragico infortunio avvenuto sull'Autostrada del Sole in una galleria. Si tratta di una intera famiglia romana — marito, moglie e un figlio — che viaggiava a bordo di una vettura che ha colpito la parte posteriore di un autotreno in sosta.

L'autotreno era fermo in una galleria di circa 150 metri di lunghezza. La vettura era ferma in una galleria di circa 150 metri di lunghezza. La vettura era ferma in una galleria di circa 150 metri di lunghezza.

Allucinante tragedia in una città francese

## È morta di fame con tre figli

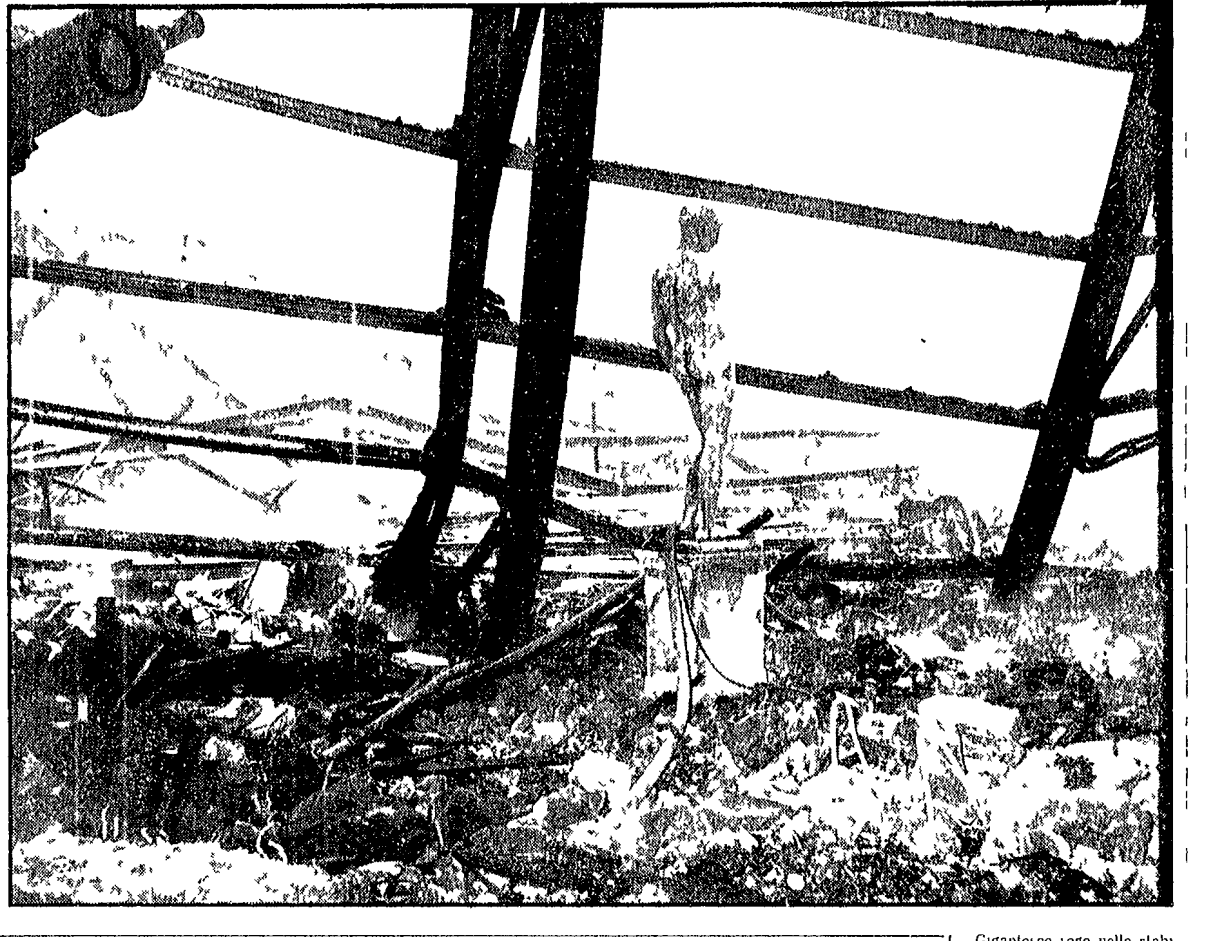
PARIGI (6) Un agghiacciante dramma della follia causata dalla miseria più disperata è stato scoperto ieri nella città di Rodez, una cittadina in provincia di Montauban.

Una signora Josette Alary di 37 anni aveva perso il marito per un incidente stradale. Lei e i suoi tre figli sono rimasti in un appartamento che ha ormai fatto la spola alla morte.

### Un miliardo di danni negli stabilimenti devastati della De Paolis

## L'incendio da film diventa un rogo vero

Britt Eklund doveva far saltare una cassaforte a Las Vegas: subito le fiamme



Gigantesco rogo nello stabilimento cinematografico De Paolis di Roma, sulla via Tiburtina. Il fuoco ha devastato un area di oltre un ettaro. Le fiamme hanno bruciato la parte posteriore dell'edificio, distruggendo l'intero stabile cinematografico che ha fatto concorrenza centinaia di vigili con decine di automezzi. Tutta la via Tiburtina è rimasta bloccata. Anche al centro il traffico ne ha risentito.

## Cerca soltanto di salvare il padre dopo aver confessato l'assassinio

« Ho aggredito da solo mio suocero, papà era sceso dalla mia auto a Rieti » — Oggi confronto tra il ferroviere e il parente IN CARCERE ANCHE LA MADRE DELL'ASSASSINO



Un omicidio che ha scosso l'opinione pubblica. Un ferroviere, Mario Salustri, ha confessato di aver ucciso il suocero. Il padre di Salustri è stato arrestato e ora si trova in carcere. La madre dell'assassino è stata condannata a tre anni di reclusione.

Singolare sentenza d'appello

## Chi ruba di sera non ha aggravanti

PARMA (6) Se un furto commesso di pomeriggio e si conclude di notte non è applicabile ai re pentiti la legge n. 67 del 1963, memorata dalla pubblica istruzione.

Un furto commesso di pomeriggio e si conclude di notte non è applicabile ai re pentiti la legge n. 67 del 1963, memorata dalla pubblica istruzione.

Un marito e una moglie in carcere

## Un marito e una moglie in carcere

PARMA (6) Un marito e una moglie sono stati condannati a tre anni di reclusione per aver commesso un furto. Il marito è stato condannato a tre anni di reclusione e la moglie a due anni di reclusione.

Un marito e una moglie sono stati condannati a tre anni di reclusione per aver commesso un furto. Il marito è stato condannato a tre anni di reclusione e la moglie a due anni di reclusione.

Congelato il cadavere in attesa di guarigione

CORAM (New York) Il corpo congelato di uno studente di ingegneria dell'università di New York Steven Jay Mantell di 21 anni che credeva di poter un giorno essere trasportato alla vita è stato posto in una capsula sigillata vuota d'aria.

Seavalcano i muri per uscire di stazione

LAIA (6) Brutta sorpresa mattutina per i centinaia di viaggiatori di un treno operante in arrivo alla stazione olandese di Delft. Quando il convoglio ha sbucato il binario d'arrivo e si è fermato alla stazione, le porte dei vagoni si sono aperte e un gran numero di passeggeri hanno cercato di uscire dai vagoni.

Uccide e poi si spara l'ultima pallottola

SARDEGNA (Sena) A San Casciano Bagni Roberto Coltellini di 48 anni ha ucciso con un colpo di pistola alla testa l'amica Rosa Pagani di 22 anni con la quale viveva una relazione e si è poi ucciso.

Milioni al cane e niente al marito

LONDRA (6) Una donna ha lasciato una eredità di 200 sterline (oltre tre milioni di lire) al suo cane. Il cane è stato ucciso e la donna è stata condannata a tre anni di reclusione per aver ucciso il cane.

Fa il Tarzan a 12 anni piuttosto che buscarne

PARMA (6) Per correre in stile Tarzan a 12 anni il bambino di Parma si è dedicato al nuoto. Il bambino si è dedicato al nuoto e si è allenato per 12 anni.

**CALLI**

**ESTIRPATO CON OLIO DI RICINO**

Distole con i lividissimi impacchi ed i rasoi parafarmacia il nuovo liquido NOXACORIN dona sollievo con poco disagio a dolori e calli sotto alla radice. Con Lire 300 vi libera da un vero supplizio. Questo nuovo collaudato INGLESSE si trova nelle Farmacie.

Giornata di lotta dei calzaturieri

# A centinaia manifestano di fronte all'8<sup>a</sup> Campionaria



Mentre prosegue l'agitazione

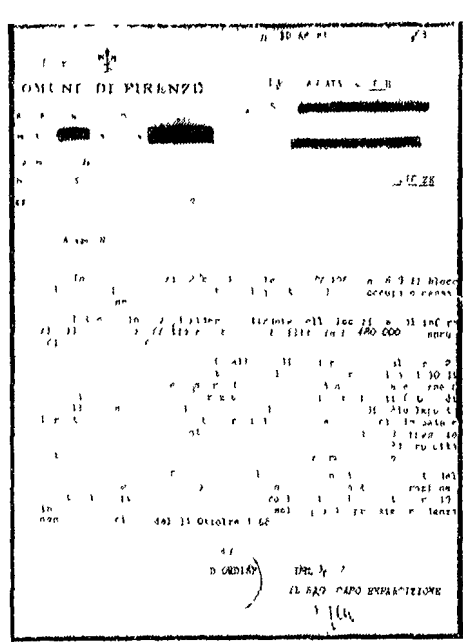
## INTIMIDAZIONI ALLA «LUISA»

La direzione di un'azienda... intimidazioni... La direzione di un'azienda... intimidazioni... La direzione di un'azienda... intimidazioni...

Sbalorditi aumenti dei canoni d'affitto

# Diktat del Comune ai propri inquilini

E' l'inizio del programma della Giunta?



Molti cittadini che abitano nelle case di proprietà comunale... Diktat del Comune ai propri inquilini... Molti cittadini che abitano nelle case di proprietà comunale...

### La schiera meravigliosa

Conosciamo molti modi di definire gli imprenditori... La schiera meravigliosa... Conosciamo molti modi di definire gli imprenditori...

### Centinaia di lavoratori calzaturieri hanno manifestato ieri in piazza della Libertà di fronte all'8<sup>a</sup> Campionaria della calzatura...

Centinaia di lavoratori calzaturieri hanno manifestato ieri in piazza della Libertà... Centinaia di lavoratori calzaturieri hanno manifestato ieri in piazza della Libertà...

### Condannato ieri in Tribunale

## Ladro tradito dal colore dell'auto

Il giovane Antonio Biondi... Ladro tradito dal colore dell'auto... Il giovane Antonio Biondi...

### Le feste dell'Unità

SERPIOLLE Prosegue il Festival de l'Unità... Le feste dell'Unità... SERPIOLLE Prosegue il Festival de l'Unità...

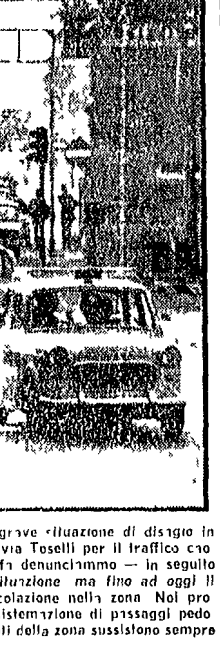
### Chiedono lavoro

## Bosco: no ai cantieristi

Chiedono lavoro... Bosco: no ai cantieristi... Chiedono lavoro...

### E' sempre un inferno

## IL TRAFFICO IN VIA TOSELLI



### Festa delle rificolone per ragazzi alla SMS di Rifredi

Festa delle rificolone per ragazzi alla SMS di Rifredi... Festa delle rificolone per ragazzi alla SMS di Rifredi...

### Nuovi locali per gli spastici a Empoli

Nuovi locali per gli spastici a Empoli... Nuovi locali per gli spastici a Empoli...

### Scelta la «rosa» dei candidati al Premio Prato

Scelta la «rosa» dei candidati al Premio Prato... Scelta la «rosa» dei candidati al Premio Prato...

### Ustionata una bambina

Ustionata una bambina... Ustionata una bambina...

### Ferito uno scooterista nello scontro con un'auto

Ferito uno scooterista nello scontro con un'auto... Ferito uno scooterista nello scontro con un'auto...

### Schiacciata fra due auto

Schiacciata fra due auto... Schiacciata fra due auto...

### Lutto

Lutto... Lutto...

Venezia: verso la conclusione la «Mostra poliziotta»

Per aiutare Chiarini la censura chiude un occhio

Benché bocciato, il film di Bertolucci sarà presentato ugualmente

Dal nostro inviato

VENEZIA, 6. L'abbiamo chiamata, sin dal principio, «mostra poliziotta»: e, essa ha ribaltato giorno per giorno, questa definizione...

ludio, di Jacinto Esteve Grewe, ci ha offerto un saggio della «secoli» di Barcollina...

Sono tutte circostanze, queste, che dovrebbero indurre alla riflessione anche quanti, in buona fede, hanno accettato di partecipare all'attuale, sciagurata edizione senza saperne niente...

Aggeo Savioli

Bocce in parrucca



PARIGI - Strana parilla a bocce in parrucca. Il regista Gene Wilder (che ebbe una parte di rilievo nel film «Gangster story»), attualmente interprete di «Due volte due», una commedia ambientata ai tempi della Rivoluzione francese.

La tragedia di Goethe a Vicenza

Figenia ritorna ma senza vigore

Lo spettacolo è anche privo di quel nitore rasserenante che l'alto classicismo dell'autore esige

Dal nostro inviato

VICENZA, 6. L'Ifigenia in Tauride di Goethe ha aperto stasera con successo il ventunesimo ciclo di spettacoli classici all'Orchestra Sinfonica...

Detto questo, aggiungiamo subito che non ci pare che l'ingresso di Goethe all'Orchestra, con questa edizione dell'Ifigenia, abbia il rilievo e il vigore che meritava.

Dal nostro inviato

Il testo è intriso di un energico femminismo. Ifigenia grida la sua riprovazione per la condizione servile in cui è tenuta la donna, uguale, invece, all'uomo, e forse a lui superiore proprio per la sua capacità...

Arturo Lazzari

Fai V preparatevi a...

Jannacci e Fabrizi (TV 1° ore 21)

Stasera dovrebbe concludersi il ciclo di «Vengo anch'io!» Enzo Jannacci, la cui famosa canzone ha dato il titolo allo spettacolo...

La macchina amata (TV 2° ore 21,15)

Il tema della solitudine, di una società alienata, dominata dal consumi e dal mito della tecnica, è certo interessante...

La battaglia di Midway (TV 2° ore 22,35)

Il servizio documentario, realizzato da Amleto Fallori e commentato da Nicola Adelfi, narra le vicende della battaglia di Midway...

Amici (Radio 3° ore 22,30)

Il racconto di Cesare Pavese, «Amici», rimasto inedito fino al 1955, viene tradotto in un'adattata versione radiofonica di Gianni...

schermi e ribalte

Questa sera alle ore 20,30, organizzata dalla SMS Rifredi presso il «Giardino dei Ragazzi»...

TEATRI

TEATRO GIARDINO (Piazza D'Arcole 31, Tel. 270.839) Alle 21,45: «Il gatto in cantina»...

CINEMA

ADRIANO (Via Romagna) Tel. 483.607. Testa da sbarco per otto imbecilli... ALHAMBRA (Piazza Beccaria) Tel. 682.838...

Seconde visioni

ALDEBARAN (Tel. 410.077) Ripercorre film: Diabolica, Il tempo delle tinte... APOLLO (Via Nazionale, 41, Tel. 270.049)...

A che cosa serve il Festival?

Musica contemporanea in panni stretti ed antiquati

Occorre affrontare il problema del risanamento della struttura musicale italiana

Domani la Fenice aprirà le porte al Festival della Musica Contemporanea. Senza prelievi e senza contestazioni, crediamo, perchè gran parte delle battaglie di struttura...

Il problema è la sua soluzione. Il problema è la sua soluzione. Il problema è la sua soluzione...

Rubens Tedeschi

Film « choc » negli USA per difendersi dalla TV

NEW YORK, 6. La «20th Century Fox» ha annunciato di voler interrompere il ciclo di produzioni...

E' morto il regista Akimov. Nikolai Pavlovic Akimov, regista e animatore del Teatro della Commedia di Leningrado, è morto la notte scorsa a Mosca...

programmi TELEVISIONE 1: 10,00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO per Milano... TELEVISIONE 2: 21,00 TELEGIORNALE... RADIO NAZIONALE: Giorno radio: ore 7, 9, 10, 12, 13, 15, 22, 20, 22, 6:30...

Per la pubblicità su l'Unità FIRENZE Via Martelli, 2 Tel. 21.449-28.71.71





La discussione nel Partito, le iniziative e il dibattito con le altre forze politiche

Da ieri a Torino la 27ª edizione del Salone mercato dell'abbigliamento

# Come ha reagito l'Emilia rossa di fronte ai fatti cecoslovacchi

Più di mille assemblee e riunioni già tenute - Il grande impegno di massa attorno alle feste dell'Unità - Un partito che si sente forte di una posizione chiara e argomentata - Il dialogo con le altre forze socialiste e cattoliche - Le differenziazioni nel PSU e nella DC

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 6. La saletta del circolo culturale, in una Casa del Popolo nel centro della vecchia Bologna, è piena zeppa: studenti, operai giovani o anziani, artigiani, professionisti, cattolici, comunisti, socialisti, psupinisti, socialisti autonomi, indipendenti: si discute dei fatti cecoslovacchi. Passione, animazione, il ventaglio delle idee è vario, ma la discussione ha i toni di una buona pretesa all'interno di un certo confine: i problemi della costruzione del socialismo e la partecipazione delle masse, l'internazionalismo proletario, i rapporti tra paesi socialisti e così via. Ecco una prima risposta a quei giornali e riviste della ricca editoria borghese che in questi giorni si vanno preoccupando dell'«Emilia rossa», tutti affannati intorno alla tesi del «PCI isolato». La realtà, nuda e cruda, vista da vicino con attenzione e obiettività è molto diversa.

diando oltre la dichiarazione di consenso e l'espressione di preoccupazione. Ricerca intorno ai grossi nodi dei rapporti all'interno del movimento operaio internazionale, dello sviluppo della democrazia nei paesi socialisti, del come superare nel nostro paese la democrazia borghese garantendo un'alternativa democratica di gestione del potere, facendo subito delle esperienze nella attuazione, ad esempio, di forme di autogoverno.

Ma riferirsi solo al dibattito interno darebbe un'idea parziale e non esatta: alla discussione si accompagnano in larga misura un più forte impegno di iniziativa, di lavoro. Basti citare le feste dell'Unità che, come non mal vedono centinaia di comunisti lavorare per allestire gli standi, le mostre, fare funzionare quelle piccole o grandi macchine che sono queste nostre feste popolari: costruite con un amore, una cura, un'intelligenza ancora più intensa, se possibile, del passato. E al tempo stesso il successo travolgente di queste feste: a Ravenna, a Parma, a Reggio, a Modena, a Piacenza, in tutte le province folle enormi, di gran lunga superiori all'anno passato stipano i festival. I comizi hanno un pubblico numeroso come non mai e attentissimo, gente che non resta a lungo a parlare, discute in una atmosfera di tensione e interesse politico che ha anche aspetti particolari. Per dirla in parole semplici: l'atmosfera di un partito che non si isola dal resto della vita politica, che sente forte di una posizione chiara, solidamente argomentata.

Una posizione che porta anche ad arricchire le file: non è casuale che nel Ravennate al termine di alcune assemblee, sia in zone di campagna che in città, vi siano stati giovani che hanno chiesto la tessera del PCI. O che a Reggio Emilia degli studenti universitari non comunisti abbiano chiesto di partecipare all'attività provinciale del nostro partito. Esempi di questo genere se ne potrebbero citare molti altri. Ma forse la cosa più interessante — quel secondo binario di cui accennavamo all'inizio — è lo svilupparsi di iniziative unitarie tra le sinistre socialiste e cattoliche e, contemporaneamente, il manifestarsi di posizioni di indubbio interesse anche se non omogenee tra provincia e provincia, all'interno del partito del centro sinistra.

Indonesia

## Voci su nuovi massacri di comunisti

GIAKARTA, 6. Circola la voce a Giakarta che altri massacri di comunisti si sarebbero avuti nelle remote regioni occidentali di Giava. Queste voci sono state alimentate da notizie apparse sulla stampa che parlano di cadaveri allestiti nelle acque del fiume Losari.

Lo sforzo sfrenato e disperato per il rilancio di una campagna di agitazione anticomunista che ha trovato i suoi padri, tanto per fare due nomi, in Rumor e Preti ha trovato «disco rosso» nell'Emilia Romagna. Se tentativo c'è stato, è morto prima di nascere. La vicenda della provocazione missina cercata di imbastire a Modena e la sua conclusione, sono note.

Ma a proposito di DC e soprattutto di mondo cattolico, è qualche cosa di più da dire. Diverse prese di posizione sono note, quelle del gruppo «Presenza» e «I tralci» di Bologna, quella del centro «Dialoghi» di Ravenna che si muove sulle stesse linee, invitando inoltre a evitare ogni strumentalizzazione della dichiarazione dello stesso arcivescovo di Ravenna. E ancora la consultazione comunitaria di Reggio che raggruppa tutti i movimenti giovanili dei diversi partiti dalla DC al PCI e che ha difeso un documento, rigoroso nel giudizio come nelle conclusioni (...impegno dei giovani reggiani a sviluppare un più vasto movimento di lotta per abbattere i partiti militari... e per favorire la realizzazione del principio di autodeterminazione del popolo).

## Le tende della disperazione



TEHERAN — Una desolante visione della tendopoli installata nei pressi della cittadina di Meyem, distrutta dal terremoto. Sotto queste tende, i superstiti devono affrontare il gelo notturno di cinque gradi sotto zero.

## Iran: aumenta il bilancio di devastazioni e di morte

Soltanto ieri la ricognizione aerea ha accertato che otto villaggi montani del Siah-Kuh sono stati cancellati dalla faccia della terra - Reparti di «rangers» tentano di raggiungere la zona - Una coltre di neve di 2 metri

TEHERAN, 6. Le dimensioni del cataclisma tellurico per raggiungere i villaggi che per ricercare eventuali superstiti.

Un compito estremamente difficile, a parte il fatto che si tratta di un terreno impervio, attualmente si stende su di esso una coltre di neve di circa 2 metri e mezzo d'altezza. I «rangers» sono stati inviati con un ponte aereo dall'aeroporto di Eshrad ad quello di Birjand, da qui, con autocarri, raggiungeranno la zona dei monti Siah-Kuh per poi procedere a piedi.

Soltanto ieri, per la prima volta, questa gente ha potuto avere un pasto caldo; e solo ieri sono arrivati due aerei con un carico di latte in polvere, alimento indispensabile per i bambini e per gli anziani. Per ora il magrone dei pericoli è costituito dal freddo intenso, che nella notte raggiunge anche i cinque gradi sotto zero. Per questo le autorità hanno dato priorità assoluta ai carichi di tende e coperte, oltre ai generi alimentari e ai medicinali. Aiuti in questo senso stanno uscendo da molte parti del mondo, ma l'opera di distribuzione e di soccorso centralizzato presenta gravi lacune. Nelle tendopoli, i medici vaccinano tutti i superstiti e gli sfollati per evitare le epidemie, il tifo in particolare.

Lina Anghel

# Modelli agili a colori delicati per la prossima primavera

Evoluzione e affermazione del Samia — L'abito fatto italiano incontra ora il crescente favore del pubblico femminile — Partecipano alla rassegna anche trentanove case straniere

## Pellicce pastello



Due originali pellicce presentate a Parigi nella collezione autunno-inverno. La prima, su disegno di Mirella Ricci, è realizzata in lince pastello che si armonizzano con l'abito indossato sotto. In basso, mantella tre quarti in astrakan della designerica Madeleine de Rauch.

Dalla nostra redazione

TORINO, 6

Fissato per oggi l'appuntamento con la moda pronta, per la prossima primavera estate, a Torino Esposizioni, dove appunto è stata inaugurata la 27ª edizione del SAMIA (Salone Mercato dell'Abbigliamento Internazionale), la più completa rassegna europea della confezione in serie.

derazione francese dell'industria femminile dell'abbigliamento. Le altre case espositrici sono belghe, tedesche, scozzesi, mongoliche, giapponesi. Per la prima volta è presente anche la Jugoslavia con un'eccellente produzione di uno dei suoi più importanti complessi del settore. Nell'ambito del SAMIA si svolgerà l'incontro annuale dell'Associazione europea dell'abbigliamento, sotto l'egida dell'Ente italiano moda, che avrà luogo presso la sede dell'Unione industriale.

## Giacca senza colletto

In effetti il taglio della linea evolutiva si rivela agile nel suo rispetto per le proporzioni naturali della figura femminile. Il tailleur mette in risalto la preferenza per la giacca di media lunghezza che appena sfiora il fianco e si adagia mollemente su una sottana di linea svuotata. Nel genere molto sportivo predomina la sahariana interpretata in diversi toni, mentre si afferma, sia pure con discrezione, la giacca senza colletto tipo «cardigan». Le donne sono sempre sopra il ginocchio con pieghe o godel, la vita al punto giusto, ma senza eccessive sottolineature. Molto in voga il genere coordinato con pantaloni Bermuda, sottana e giacca di tipo maschile.

L'intento del SAMIA è quello di promuovere in campo nazionale un'azione di coordinamento di tutta la moda in serie, dando appunto una particolare attenzione alla creazione di qualità. Il SAMIA dunque si prepara a dar vita a due nuove manifestazioni, in aprile ed in novembre al Palazzo del Lavoro, per quelle ditte industriali e commerciali che trattano il prodotto con spiccate caratteristiche di moda. Si tende cioè a riavvicinare alle stagioni in cui dovranno essere portati, i capi che rappresentano quell'ala della moda più estrosa e sofisticata, più facilmente soggetta al trascorrere del tempo. I nuovi saloni d'inverno e di primavera nasceranno all'insaputa della moda selettiva, ad indicare appunto la qualità particolare del prodotto. La decisione di dar vita a questa nuova creatura del SAMIA è nata in seguito ad un referendum promosso tra gli espositori di cui il 60 per cento fra le ditte interregionali hanno mostrato di gradire l'iniziativa degli organizzatori.

## Si guarda lontano

Il SAMIA guarda dunque lontano, si prepara a rispondere a una domanda di prodotti selezionati nella grande gamma delle confezioni in serie.

Come si presenta quest'anno la 27ª rassegna dell'abito fatto? Quale incremento si registra tra le adesioni di produttori e espositori? Di cui il 60 per cento fra le ditte interregionali sono stati creati e comitati rivoluzionari come nelle altre ventinove province e regioni autonome.

L'annuncio è contenuto in un editoriale pubblicato oggi da tutta la stampa cinese e redatto in termini entusiastici.

Il Sinkiang-Uigur e il Tibet sono stati al centro delle notizie più preoccupanti degli ultimi mesi, che riferivano di scontri estremamente drammatici tra i sostenitori della rivoluzione culturale e le forze che «hanno imboccato la strada del capitalismo».

L'editoriale dice che la creazione dei comitati rivoluzionari equivale alla «bancarotta completa» di questa forza.

A sua volta la radio del Sinkiang ha fornito particolari sulla vittoria conseguita dai sostenitori di Mao in questa provincia. Come capo del «controrivoluzionario» viene indicato l'ex vice premier Chen Lin.

Malgrado l'annuncio di radio Pechino fonti occidentali continuano anche oggi a parlare di una situazione «estremamente confusa» sia nelle due regioni autonome citate, sia altrove, e in particolare all'Università di Canton, dove si sarebbero avuti cruenti scontri tra fautori della «rivoluzione culturale» e l'opposizione.

## Anche nel Sinkiang e nel Tibet

## Pechino annuncia «completa vittoria»

La «rivoluzione culturale», afferma la radio, ha trionfato in tutta la Cina

## Lo Swaziland nuovo Stato indipendente dell'Africa

MBABANE (Swaziland), 6. Il Swaziland, terra del Swaziland, è diventato stato indipendente oggi a mezzogiorno. La cerimonia della riconquistata indipendenza si è celebrata nello stadio nazionale di Mbabane.

Il nuovo Stato, uno dei più piccoli dell'Africa, si trova nella parte meridionale del continente, circondato dal territorio di altri Stati, senza sbocchi al mare, per cui «nell'interesse nazionale seguirà una politica estera una linea concreta basata sulla realtà dei fatti».

«Il governo ed il popolo del Swaziland — ha detto Dlamini — si rendono perfettamente conto delle loro limitazioni fisiche in un mondo dove la condotta delle relazioni internazionali viene ancora influenzata enormemente dal motto: «il potente ha ragione».

LA COLONNA DELL'UNA UN «PACCHETTO DI SIGARETTE» PER «L'ASSICURAZIONE «PONTE»

Nella vita di ogni uomo e della sua famiglia esistono periodi in cui maggiormente si avverte la necessità di una protezione assicurativa.

Questi periodi coincidono, generalmente, con l'inizio dell'attività lavorativa, quando le assicurazioni sociali non offrono coperture sufficienti; quando sono stati assunti impegni finanziari; quando i figli sono ancora piccoli e bisognosi di tutto.

A voi che vi trovate in queste condizioni diciamo: fra un certo numero di anni vi sarete certamente costituiti basi economiche sufficientemente solide e potrete contare su prestazioni più consistenti da parte delle assicurazioni obbligatorie. Ma oggi... Oggi questo baso di sicurezza ancora non esistono e, d'altra parte, non potete rimanere con il vuoto davanti a voi. Su questo vuoto dovete gettare un «ponte» che vi consenta di camminare sicuri verso i tempi di maggiore tranquillità economica. Il «ponte» di cui parliamo è l'assicurazione sulla vita che oggi vogliamo presentarvi.

Questa forma assicurativa è detta «temporanea» perché copre il rischio per un periodo di tempo prestabilito. So durante quel periodo l'assicurato viene a mancare, la somma garantita va messa, tutto e subito, a disposizione della sua famiglia; se invece l'assicurato raggiunge in vita la fine del periodo, la polizza, conseguita il suo scopo, si estingue.

Il funzionamento e l'utilità di quest'assicurazione sulla vita vi diciamo alla mente la vostra assicurazione auto. Voi ci tenete a circolare con la vostra assicurazione in regola, poiché siete consapevoli dei danni che potreste procurare ad altri e temete che il vostro patrimonio abbia a soffrirne.

Ebbene, come vi preoccupate di salvaguardare il patrimonio dagli effetti dannosi degli incidenti della strada, a maggior ragione dovete preoccuparvi di proteggere la vostra famiglia dalle conseguenze economiche dei possibili «incidenti» della vita. La polizza «temporanea» ve ne dà la possibilità, tanto più che, in rapporto alle garanzie ottenibili, è una polizza che costa pochissimo.

Facciamo un esempio: un padre di 30 anni vuol garantire alla famiglia un capitale di 12 milioni di lire, immediatamente riscuotibile nel caso in cui egli venisse a mancare entro un periodo di 15 anni. Per tale garanzia egli deve versare, nel periodo considerato, poco più di 70 mila lire l'anno. Una garanzia, dunque, di 12 milioni di lire, contro un versamento corrispondente a circa 6 mila lire al mese 200 lire al giorno. Il costo di un pacchetto di sigarette.

Pensate: se succedesse qualcosa, questa polizza è senza prezzo: se non succede nulla, la tranquillità in cui l'assicurato ha vissuto per tanti anni è ugualmente senza prezzo.

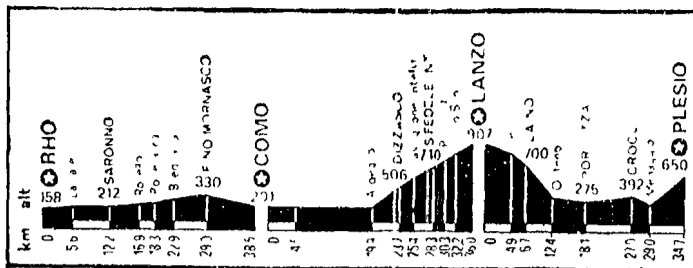
Per informazioni, rivolgetevi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, oppure inviateci l'unito tagliando incollato su cartolina postale.

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA IZVA

Nome .....	Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Cognome .....	Via Sallustiana 51
Via .....	00100 ROMA
Prov. ....	

USU/27

# Oggi a Como la crono-staffetta



La altimetria delle tre frazioni della crono-staffetta. La prima frazione è di km 38,500, la seconda di km 36, la terza di chilome tri 34,700

# Passerella di campioni

Stasera a Sulmona

## Atzori contro Alvarez

Stasera al «Comunale» di Sulmona l'europista Atzori affronterà Manolito Alvarez, campione di Spagna. Per Atzori si tratta per lo più di un «match point» in attesa di mettere in pallo il titolo di campione del mondo. Il titolo di campione del mondo è in pallo. Il titolo di campione del mondo è in pallo. Il titolo di campione del mondo è in pallo.



ADORNI, MOTTA, DANCELLI e BITOSSÌ i protagonisti della crono-staffetta

E' una corsa per terzetti ma l'attenzione si accenterà su Adorni, Motta, Dancelli e Bitossi

# La «Molteni» cerca il tris

**Nostro servizio**  
RHO 6. Il Giro della Catalogna ha «tubato» l'elicomando di la crono-staffetta che si correva domani a Rho a Plesio attraverso le feste e i due lanci. Assente il titolare di Sedina che resta il nostro maggior specialista nelle prove a tre. In corsa c'era Giovanni Guano e Carlo Bruno punta tutto su Adorni anche se la competizione è per terzetti.



GOVERNATO (sopra) e CAPELLO (sotto) i due grandi rebus della vigilia

# OGGI LE FORMAZIONI PER IL «DERBY»

# H. H. E LORENZO NON HANNO DECISO

Alcuno dice il conto alla rovescia per il «derby» è già terminato ma ancora le formazioni non sono state in orbita o per meglio dire H. H. e Lorenzo affermano di non aver ancora risolto gli ultimi dubbi (s) i titoli poi di un ruolo per uno).

Ma chissà se sarà vero chissà se Lorenzo ed H. H. non stiano facendo il patto. Chissà se non hanno deciso per tutto il campionato. Chissà se non stanno ancora decidendo la base di esercizi giuristi e di pallottoli. Ma quale non hanno partecipato Mar chesi e Governato che conti avrebbero ad accusare i po stumi di mal di stomico (ma non è da escludere che i due stiano benissimo) e che Lorenzo li abbia lasciati a li poso per tentare di convincere le idee al suo avversario.

**totocalcio**

Milan Ternana	1
Napoli Catania	x
Canzanaro Palermo	2 x
Sampdoria Genoa	x
Bari Pisa	1 x
Lecco Inter	1
Atalanta Como	1
Spal Bologna	1 x 2
Roma Lazio	1 x 2
Reggiana Torino	2
Verona Modena	1
Manitova Brescia	1
Livorno Cagliari	1 x

**totip**

PRIMA CORSA	1 x 2
SECONDA CORSA	x 2 1
TERZA CORSA	x
QUARTA CORSA	x 1
QUINTA CORSA	x 1
SESTA CORSA	2
SETTIMA CORSA	1 2
OTTAVA CORSA	2 2

# Dalla Ferrari alla conferenza mondiale dell'auto

# Proposte misure per ridurre i pericoli nelle corse

MODENA 6. La casa automobilistica «Ferrari» di Modena ha reso noto il proprio punto di vista sulle proposte di misure per la riduzione della Conferenza mondiale che si terrà sull'argomento a Milano lunedì prossimo.

«La Ferrari» è scritto nel comunicato diresse dalla casa di Maranello — conferma l'opportunità di mantenere le tre formule di corsa: monoposto, perfezionando le finalità.

Per la formula 2 la Ferrari propone una regolamentazione per vetture economiche che consenta a molti giovani di avvicinarsi allo sport automobilistico e praticarlo senza eccessivi oneri.

Per la formula 2 si richiede una disciplina regolamentare per vetture che più mantenendo un certo carattere di economicità rappresentino un impegno ulteriore per i piloti felicemente affermatisi nella categoria inferiore.

La formula 1 deve costituire l'esperienza massima della tecnologia evolutiva e del progresso dell'automobile. Alti viti strettamente limitate ai campioni dell'automobilismo.

Quanto alle misure di sicurezza la Ferrari sostiene un aumento delle cautele di sicurezza delle vetture da competizione può essere ottenuto adottando soluzioni tecniche che tendano da un lato a diminuire le probabilità di incidente o dall'altro a ridurre le conseguenze. I provvedimenti da adottare nei regolamenti dovrebbero riguardare:

Il abitacolo deve avere di mensoni minimi stabilite in modo da permettere una agevole uscita del pilota e una confortevole sistemazione. La posizione di guida dovrebbe comunque essere lasciata libera. L'abitacolo deve essere protetto da un roll-over bar che parte in seguito del telaio di dimensioni esattamente stabilite: altezza, diametro e spessore del tubo o dei tubi.

Servizi ed impianti benzina dovranno essere adottati senza in genere auto-sigillanti e resistenti alle lacerazioni riempiti di apposito materiale tale da rallentare la fuoriuscita del benzina. Le tubazioni dovranno essere in gomma telata e rivestite in laccia metallica. I serbatoi dovranno essere contenuti entro la struttura resistente del veicolo.

Il impianto elettrico dovrà essere munito di interruttori automatici e dovrebbe essere reso obbligatorio un circuito estintore a funzionamento automatico.

Le dimensioni della gomma tuta dovranno comportare un limite onde diminuire i pericoli specie in caso di avvistamento zioni atmosferiche.

Il peso minimo delle vetture da competizione dovrà essere stabilito in base a considerazioni realistiche tecniche che tengano conto della necessità di dimen sionate adeguatamente tutti gli

# Domani si corre a Monza Ferrari fiducioso per il G.P. d'Italia

MODENA 6. La «Ferrari» è pronta per scendere in pista nel Gran Premio automobilistico d'Italia, nona prova del Campionato Mondiale F 1 che si svolgerà domenica sulla pista del autodromo di Monza.

Le vetture della scuderia della casa di Maranello sono stati potenziati ed erogheranno una potenza superiore ai 400 CV. La stessa struttura aerodinamica delle monoposto di 2000-12 cilindri a V è stata notevolmente migliorata dopo l'applicazione dell'elicalettone posteriore azionato a comando elettronico.

Le vetture si presentano quindi molto migliorate rispetto alle precedenti versioni e sembra proprio che la «Ferrari» sia in grado di affrontare col mezzo migliore la durissima prova. Negli ambienti modenesi si sottolinea che in presenza degli assi di Indianapolis, l'italiano americano Mario Andretti e Bobby Unser, non determinerà squilibri a favore degli statunitensi poiché i due piloti americani non conoscono a fondo la pista di Monza. Secondo la maggior parte dei tecnici il successo andrà ad uno dei più qualificati piloti delle corse del mondiale «europeo» e in particolare a uno specialista della pista di Monza quale Stewart, Hill o Surtees che vinse lo scorso anno con la «Honda» dopo essersi imposto nel 1961 con la «Ferrari».

Clark e Scarffotti che vinsero rispettivamente nel 1963 e nel 1966 le eventuali «sorprese» potrebbero essere il campione del mondo in carica Denis Hulme e i «terzetti» Telex e Amos. Telex attualmente occupa il terzo posto nella classifica del campionato mondiale con 21 punti preceduto da Jackie Stewart con 26 e di Graham Hill «retirato» con 30.

Il Gran Premio d'Italia avrà grande valore per lo sviluppo della classifica perché sarà uno degli ultimi quattro grandi premi del 1968. Resteranno infatti da disputare il Gran Premio del Canada il 22 settembre degli Stati Uniti il 6 ottobre e del Messico il 3 novembre. Il Gran Premio d'Italia è quindi l'ultimo Gran Premio valevole per il titolo che si svolgerà in Europa. La «Ferrari» dovrebbe giocare un ruolo importante presentandosi con una squadra agguerrita composta da Chris Amon (Nuova Zelanda), Jackie Telex (Belgio) e Derek Bell (G.B.).

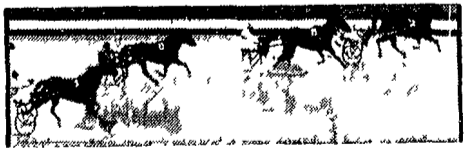
Le squadre che si daranno battaglia lunedì il 15 agosto comprese quella mista della Molteni Pepsì che col piccolo Panizza unnerà i comaschi Forroni e Piffeti sono undici. Le capogara come detto i Molteni vincitrice sia nel 1966 che nel 1967 di questa originale cronostaffetta. Siavolta la partecipazione degli italiani della BIC e della GAS. In particolare della prima che non sarà da prendere sotto gamba se i suoi uomini saranno all'altezza del loro normale rendimento accerisce con la nota dell'internazionalità l'importanza della gara.

Ad insistere da vicino Molteni e Faema si pongono sia la Pilotex che la Germanov. Con Colombo e Della Torre. Bizzesi pur non essendo eccessivamente tagliato per queste cose potrà senz'altro di re una prova specialmente se la salita di Lanzo risulterà determinante nella economia dei minuti da raggranellare alla fine del tragitto verso l'alto Lario.

Identico discorso merita

# Oggi a Tor di Valle Gasbarri o Marchesana?

I CORSA (Ore 20,45)	
PR VENOSA (L. 770.000)	
M 1800	
Nico (L. Pedulla)	—
Nuovo (L. Pappadri)	—
Amos (L. Bazzocchi)	—
Amos (A. Marchesana)	—
Quisico (Al. Cicognani)	—
Atzori (Od. Biddi)	—
N. F. Quisico - Atlanta	—
II CORSA	
PR VELLA (L. 1.200.000)	
M 2000	
Cliche (F. Pappadri)	21,2
Giacinto (A. Marchesana)	20
Bazzocchi (Bazzocchi)	21,5
Mosè D'Amico (L. Luzzi)	21,1
Zappino (L. Bazzocchi)	20,7
N. F. Giacinto - Zappino	—
III CORSA PR VELLETRI (vendere gentilmente, L. 600.000)	
M 1000	
Chiosso (L. Fioravanti)	21,7
Seino (C. Pizzillo)	21,7
Grinet (R. Mattioli)	21,1
Ippolito (A. Fracischi)	18,7
Loio (G. Bizzari)	22,2
Atzori (G. Castelli)	22,2
Bionte (A. Asti Ingo)	21,1
El Chicheri (F. Carilli)	21,1
Sidi (A. De Casparis)	21,7
Incas (F. Piacentini)	20,7
M 1020	
Luces (G. Palmerini)	20,7
N. F. Ippocampo - Lucas - Bizzari	—



IV CORSA	
PR VALVERDE (L. 800.000)	
M 2000	
Seitanamo (S. Cicognani)	20,1
Chow Chow (G. D. Simonini)	20,8
Cuper (L. Scalfini)	20,9
Gidam's (L. Bazzocchi)	19,9
Comotto (H. Concioni)	20,3
N. F. Cestritto - Stivellano	—
V CORSA (Ore 22,20)	
PR VENDICIO (L. 840.000)	
M 2000	
Zaule (Od. Biddi)	22,5
Imi (L. Luzzi)	21,1
Pennibini (F. Pappadri)	22,9
Polipoli (F. Bazzocchi)	21,9
Ermano (Al. Cicognani)	21,9
Quibbi (G. Peduzzi)	22,5
Quimmi (G. Scalfini)	21
Ircistini (M. Cloni)	22,8
Rotti (A. N. Cicognani)	22,9
M 2020	
Orosoppo (F. Albicini)	19,9
Rapporto di scudetti: Zaule - Ircistini - N. F. Zaule - Rotta - Orosoppo	—
VI CORSA	
PR V GIULIA (L. 2.200.000)	
M 1800	
Cicotta (A. Esposito)	21
Ulara (L. Luzzi)	22,4
Marchesano (M. Mazzarini)	20,1
Fasuello (L. Pedulla)	20,1
Gasparri (Al. Cicognani)	21,7
Bersaglio (F. Pappadri)	20,7
Bassie (S. Cicognani)	20,2

**La fiaccola olimpica è giunta a Madrid**

MADRID 6. Dopo tante peripezie la fiaccola olimpica è giunta a Madrid. Dopo un lungo viaggio per il territorio spagnolo il corridore Rafael Lino ultimo tedoforo giunto in patria Cristoforo Colombo nel centro di Madrid. Lino depose la fiaccola davanti alla statua del celebre navigatore alla presenza di numeroso pubblico. L'ultima buccia per tutta la giornata di oggi sotto la sorveglianza di atleti ibatici, prima di essere trasportata a bordo della nave «Palmira» che la condurrà nelle

**I calendari di serie C**

La F.I.G.U. ha diramato ieri sera mentre andava in porto i calendari di serie C. Data la impossibilità di sospendere l'alta frequenza dei giornali pubblicati domenica i calendari di serie C e D.

**Totocalcio VENT'ANNI CON LO SPORT PER LO SPORT**

**DOMENICA 8 Settembre nuovo appuntamento con i milioni della Coppa Italia**



Acque tuttora agitate nella campagna elettorale USA

Mac Carthy continuerebbe la lotta contro Humphrey come indipendente

I liberali di New York si dividono clamorosamente: voteranno il candidato ufficiale ma vogliono la fine dei bombardamenti sul Vietnam - Contrastanti commenti alle dichiarazioni di Clifford

Tribune: «E' tempo di liberarsi dalla NATO»

Londra 6. L'unico sistema per liberarsi della NATO è annunciarne il proprio rifiuto da una rivista di sinistra...

WASHINGTON 6. Il senatore repubblicano McCarty sconfitto alla fine del mese scorso all'elezione di vice...

Nello Stato di New York uno di quelli decisi ai fini delle elezioni del presidente...

Johnson: non ho in progetto un incontro con i sovietici

WASHINGTON 6. Nel corso di una conferenza stampa improvvisata, Johnson ha detto fra l'altro...

Secondo la polizia sarebbero quattro giovani di Gerusalemme

Catturati gli attentatori di Tel Aviv?

Sono continuate le «spedizioni punitive» della folla israeliana contro gli arabi della città

TEL AVIV 6. La polizia israeliana avrebbe già arrestato gli autori dell'attentato compiuto due giorni fa nel pieno centro di Tel Aviv...

Al Consiglio di Sicurezza

La RAU respinge ogni responsabilità nell'imboscata anti-israeliana

NEW YORK 6. Il rappresentante della RAU ha smentito «in una volta sola» le affermazioni del Consiglio di Sicurezza...

Directori MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCIOLO Direttore responsabile Nicolino Pizzuto. Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma...

Le madri negre protestano contro la povertà



ANN ARBOR (Michigan) - I poliziotti cercano di allontanare dal piazzale del tribunale alcune madri negre partecipanti ad una manifestazione per chiedere una maggiore assistenza invernale ai propri bambini. Questa manifestazione si inquina di lotta alla povertà organizzata dalle associazioni integrazioniste negre. 52 donne sono state arrestate nella foto.

La situazione cecoslovacca al centro dei commenti sulla stampa sovietica

Mosca: interpretazioni sulla «normalizzazione»

Sembra si vada precisando una differenziazione sempre più netta fra le posizioni di Praga e quelle di Mosca nei confronti del compromesso

Dalla nostra redazione

MOSCA 6. La Praga in una corrispondenza di Praga scrive oggi - rispondendo indirettamente alle voci relative alla richiesta...

quello del PCC rendono nota la loro piena adesione alle tesi sovietiche. In «Pravda» dopo aver dato conto dei provvedimenti decisi oggi dal governo e dal Presidium dell'Assemblea nazionale...

quei paesi del Patto di Varsavia in questo quadro va collocato il difficile lavoro dei compagni cecoslovacchi che hanno visto e vedono nelle conclusioni dei colloqui di Mosca...

che presi dal Patto di Varsavia in questo quadro va collocato il difficile lavoro dei compagni cecoslovacchi che hanno visto e vedono nelle conclusioni dei colloqui di Mosca...

Dalla prigione

Manolis Glezos condanna l'intervento in Cecoslovacchia

Atene 6. Manolis Glezos, leader rivoluzionario greco, ha condannato l'intervento sovietico in Cecoslovacchia...

Messico: presentate a Diaz Ortiz le rivendicazioni studentesche

CITTÀ DEL MESSICO 6. Rappresentanti del consiglio di gestione studentesco hanno reso noto che si sono incontrati con il presidente del Messico Gustavo Diaz Ortiz...

Il Primo ministro indiano alla stampa

Indira Gandhi teme il ritorno alla guerra fredda

NUOVA DELHI 6. «Ritengo che la crisi cecoslovacca nel mondo va vista in termini di guerra fredda» ha detto ieri il primo ministro indiano Indira Gandhi...

sosta a Washington nel suo primo viaggio e dunque di non avere in questi giorni un incontro con il presidente Johnson...

DALLA 1° PAGINA

NATO

zionario. Di questa lista si era discusso in un precedente Consiglio di Sicurezza. Il ministro degli Esteri francese ha detto che si tratta di una lista di paesi che non sono stati ammessi a far parte della NATO...

Praga

Husak ha poi smesso di fare un possibile discorso della libertà di espressione. Il presidente del partito ha detto che non si può parlare di libertà di espressione...

Meno polemici i giornali ungheresi

BUDAPEST 6. Ambasciata ungherese a Mosca. I giornali ungheresi stanno pubblicando articoli di fondo che criticano le posizioni sovietiche...